



COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Programmazione
Settore Statistica

LE TENDENZE DELL'INFLAZIONE A BOLOGNA

PREMESSA

Nel mese di ottobre 2010 il tasso medio di inflazione (che misura l'inflazione di carattere strutturale con riferimento ad un periodo di 24 mesi) è risultato, a Bologna, pari al +0,6%, stabile rispetto al dato registrato a settembre. A livello nazionale il tasso medio è invece salito leggermente al +1,3%, un valore più che doppio rispetto a quello della nostra città.

A Bologna il tasso tendenziale di inflazione (che misura invece la variazione dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) sale dal +1% di settembre al +1,4% di ottobre. Il dato risulta in aumento anche a livello nazionale; infatti a ottobre 2010 il tasso tendenziale di inflazione è stato pari al +1,7% rispetto al +1,6% di settembre.

La nostra città, dopo aver occupato a settembre l'ultima posizione della graduatoria decrescente dell'inflazione nei capoluoghi di regione, a ottobre torna nuovamente a salire diventando terzultima a pari merito con Palermo e seguita solo da Potenza (+1,3%) e da Campobasso (+1,1%). In testa alla graduatoria troviamo ancora Aosta con un tasso tendenziale pari al +3%, seguita da Trieste al +2,2%, Firenze e Napoli entrambe al +2,1% e Roma (+2%).

Nell'eurozona il tasso annuo di inflazione è salito a ottobre di un decimo di punto, attestandosi sul +1,9% rispetto al +1,8% di settembre.

L'attuale nota si propone di fornire alcuni elementi di conoscenza sul fenomeno delle variazioni di prezzo più elevate registrate sia in senso positivo che negativo, analizzando i dati dell'Osservatorio prezzi Bologna riferiti al mese di ottobre 2010.

OSSERVATORIO PREZZI BOLOGNA dati relativi al mese di ottobre 2010

L'Osservatorio contiene informazioni relative ai prezzi minimi, medi e massimi, nonché le variazioni mensili e annue per circa 220 prodotti e servizi (78 prodotti alimentari, circa 50 prodotti ortofrutticoli, 23 prodotti per la cura della persona, 40 servizi, 20 beni di varia natura e 7 prodotti energetici).

L'esame dei dati dell'Osservatorio Prezzi riferiti al mese di ottobre 2010 evidenzia, rispetto al mese precedente, numerosi cali nel settore alimentare; il numero dei prodotti di questo comparto inseriti nella graduatoria delle prime venti variazioni tendenziali più basse risulta infatti ancora superiore alla metà (12).

Nel comparto dei servizi nel mese di ottobre prevalgono invece le variazioni positive. Differenti invece gli andamenti dei prezzi della benzina e del gasolio per autotrazione: la variazione mensile della prima risulta in calo (-0,6%), mentre quella del gasolio è in aumento (+0,1%); i tassi annui però sono per entrambi i prodotti in crescita.

1. Gli andamenti dei prodotti alimentari

A ottobre il capitolo dell'alimentazione torna a registrare, dopo gli aumenti fatti segnare ad agosto e a settembre, una variazione mensile di segno negativo: -0,1%. Anche il tasso tendenziale torna nuovamente negativo attestandosi al -0,2% dal +0,1% di settembre.

Sono solo cinque i prodotti alimentari che rientrano nella graduatoria delle 20 variazioni annue dei prezzi più elevate.

Nel mese di ottobre 2010 il tasso tendenziale più alto è stato fatto registrare dal parmigiano reggiano (+8,3%), dall'aceto (+5,6%), dal cioccolato in tavoletta (+5,4%), dalle uova (+5,3%) e dalla birra estera (+5%).

Ottobre 2010

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Parmigiano Reggiano (1 Kg.)	16,49	8,3
Aceto (1 Lt.)	1,39	5,6
Cioccolato in tavolette (100 Gr.)	1,11	5,4
Uova di gallina - normali o biologiche (Confezione da 6 pezzi)	1,79	5,3
Birra di marca estera (75 Cl.)	2,58	5,0
Pizza surgelata (1 Kg.)	6,50	4,6
Carciofini sott'olio (1 Kg.)	18,85	4,5
Tè (25 filtri)	1,46	4,1
Ovetto di cioccolata	0,99	4,0
Vino comune - in bottiglia o brik (1 Lt.)	1,93	3,2
Burro (1 Kg.)	7,63	3,1
Sale (1 Kg.)	0,37	3,1
Prodotto di pasticceria fresca (1 Kg.)	21,29	2,9
Gelato artigianale (1 Kg.)	16,81	2,9
Carne fresca bovino adulto senz'osso - bistecche scelte (1 Kg.)	17,18	2,8
Bevanda gassata - a base di cola (1 Lt.)	0,98	2,8
Miele (1 Kg.)	8,85	2,7
Carne fresca di vitello senz'osso - fesa a fettine (1 Kg.)	23,13	2,4
Latte fresco (1 Lt.)	1,29	2,3
Stracchino o crescenza (1 Kg.)	9,60	2,3

2. I prezzi dei prodotti petroliferi

Per la benzina la variazione su base annua sale dal +6,4% di settembre al +9,1% di ottobre, nonostante il calo mensile risulti significativo (-0,6%). Per il gasolio il tasso tendenziale sale dal +10,6% di settembre al +13,4% di ottobre. Aumenta in modo significativo anche il prezzo del gas GPL, che registra una variazione su base mensile del +2,1%; il dato annuo sale al +21,4%.

Per quanto concerne la tariffa del gas di rete a uso domestico, nel mese di ottobre si registra un lieve calo (-0,1%); il tasso tendenziale sale invece dal +11,4% di settembre al +14,1% di ottobre.

Infine il gasolio da riscaldamento a ottobre ha fatto segnare un aumento rispetto a settembre del +0,4%; il tasso tendenziale sale dal +11,2% al +12,5%.

Ottobre 2010

Tipologie di prodotti	Prezzo medio €	Variazione % annua
Benzine (1 Lt.)	1,373	9,1
Altri carburanti di cui:		14,8
Gasolio per autotrazione (1 Lt.)	1,243	13,4
Gas GPL (10 Lt.)	6,62	21,4
Gas di cui:		13,9
Gas per uso domestico (consumo annuo di 1.177,1718 m3)	908,42	14,1
Gas in bombola (10 Kg.)	23,46	8,0
Gasolio per riscaldamento (100 Lt.)	127,27	12,5

Fonte: Istat

3. I beni e servizi con prezzi in diminuzione

L'Osservatorio ha registrato, come evidenziato dalla graduatoria dei prodotti/servizi di seguito riportata, anche prodotti i cui prezzi sono risultati in diminuzione rispetto a ottobre 2009.

Dodici dei venti prodotti che costituiscono la graduatoria delle diminuzioni mensili più significative appartengono al comparto dei prodotti alimentari.

Al primo posto troviamo gli omogeneizzati di carne (-18,9%), seguiti dallo yogurt (-15,9%); più distanziati i tovaglioli di carta (-10,3%), la mozzarella di mucca (-9,4%), i biscotti frollini e il latte a lunga conservazione (entrambi a -8%), la vaschetta di gelato (-7,7%) e il detersivo per lavatrice (-6,7%).

I restanti prodotti registrano una diminuzione di prezzo più contenuta; tra i non alimentari segnaliamo la fotocopia (-5,9%), la carta (-4,9%), il corso di guida (-4,5%) e il bagno/doccia schiuma e il piatto entrambi al -4%.

Ottobre 2010

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Omogeneizzati di carne (160 Gr.)	1,91	-18,9
Yogurt - normale o biologico (125 Gr.)	0,53	-15,9
Tovaglioli di carta	1,90	-10,3
Mozzarella di mucca (1 Kg.)	8,35	-9,4
Biscotti frollini (1 Kg.)	3,12	-8,0
Latte a lunga conservazione (1 Lt.)	1,04	-8,0
Vaschetta di gelato (1 Kg.)	6,39	-7,7
Detersivo lavatrice in polvere (1 Kg.)	2,95	-6,7
Fotocopia	0,16	-5,9
Olio extra vergine di oliva (1 Lt.)	5,30	-5,7
Succo di frutta (1 Lt.)	1,21	-5,6
Biscotti prima infanzia (280 Gr.)	2,04	-5,1
Carta (pacco da 500 fogli)	4,60	-4,9
Corso di guida (corso completo per patente B)	885,73	-4,5
Pasta di semola di grano duro (1 Kg.)	1,45	-4,4
Bagno/doccia schiuma (250 Ml.)	1,98	-4,0
Piatto	3,11	-4,0
Aranciata (1 Lt.)	0,73	-3,9
Olio di oliva (1 Lt.)	4,73	-3,8
Assorbenti igienici per signora (16 pezzi ca.)	2,35	-3,8

Tutta la documentazione e le informazioni sui prezzi sono consultabili sul sito internet del Dipartimento Programmazione all'indirizzo:

www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/prezzi/indice_prezzi.html